

DALL'AUTORE BESTSELLER DI
URLARE NON SERVE A NULLA E LITIGARE FA BENE

DANIELE NOVARA

MEGLIO DIRSELE

Imparare a litigare bene
per una vita di coppia felice



DANIELE NOVARA

**MEGLIO
DIRSELE**

**Imparare a litigare bene
per una vita di coppia felice**

BUR varia

Proprietà letteraria riservata
© 2015 RCS Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-08273-0

Prima edizione BUR Varia ottobre 2015

Realizzazione editoriale: studio pym / Milano
Progetto grafico: Patrik Dolo per studio pym

Seguici su:

Twitter: @BUR_Rizzoli www.bur.eu Facebook: RizzoliLibri

Meglio dirsele

*A tutte le coppie, alle migliaia di forme
in cui si esprime il loro amore
e ai loro necessari conflitti*

Al lettore, alla lettrice,

nelle pagine del libro non si trovano la pietra filosofale né la formula alchemica dell'amore di coppia. Non mi sono posto questo obiettivo e non mi sento adeguato a dare consigli in proposito.

Ho voluto piuttosto esplorare una parte importante della vita di coppia, troppo spesso e incautamente lasciata in ombra.

Spero pertanto che il libro possa essere utile oltre che di interessante lettura.

Buon conflitto!

INTRODUZIONE

*Ti prego non cercarmi, non venire da me se saprai dove sono.
Il tuo arrivo non farebbe che rendere più penosa la tua condizione e la mia.*

A. CAVALLARI, La fuga di Tolstoj

Sono sempre rimasto impressionato dal modo in cui è morto il grande scrittore russo Lev Nikolaevič Tolstoj: fuggì di casa a ottantadue anni, si ammalò durante il viaggio e in pochi giorni concluse la sua vita nella stazione ferroviaria di un piccolo paese della Russia centrale. Da cosa o da chi scappava Tolstoj? Dalla moglie.

Il 28 ottobre del 1910, agli inizi della stagione fredda, Tolstoj decise di andarsene di casa, di nascosto, quasi come un adolescente, e di chiudere così i suoi quasi cinquant'anni di vita coniugale, sempre più densa di conflitti e litigi.

Alle tre di notte, senza che la moglie se ne accorga (vivevano da tempo in stanze diverse), complici il suo medico e la figlia minore Aleksandra, abbandona la tenuta di Jasnaja Poljana, nel cuore della Russia, e sale su un treno, in terza classe, alla ricerca di una chance, di un'ultima possibilità, seguendo una logica, come scrisse nei suoi diari, di "soluzione spirituale" della vita. Progettava di finire i giorni in solitudine, in un convento ortodosso, rinunciando a tutti i suoi averi e resistendo a ogni tentazione mondana legata alla fama.

Tolstoj e Sofija erano marito e moglie dal 1862, avevano avuto tredici figli e ne avevano persi sei. Si erano sposati dopo appena una set-